

**COSSILA SAN GIOVANNI**

# Per Maria la festa voluta dalle mamme

La comunità parrocchiale onora la Vergine dal 1883  
Agli alpini il grazie del parroco don Paolo e dei fedeli

■ A Cossila San Giovanni, la comunità parrocchiale ha onorato la festa di Maria Ausiliatrice a cui diedero origine le mamme del rione, nel 1883, quando fecero un voto alla Madonna affinché cessassero le morti dei bambini sterminati da un'epidemia di difterite. Il clima freddo, ma limpido ha permesso la processione con la statua della Madonna, dalla chiesa fino al giardino dell'asilo dove i fedeli hanno fatto una breve pausa di preghiera e di riflessione. «In questa nostra piccola comunità dove conosciamo le gioie ed i dolori gli uni degli altri affidiamo alla Madonna il nostro cuore» ha detto il parroco don Paolo Boffa affiancato dal collaboratore parrocchiale don Enzo D'Agostino. La processione accompagnata, nel suo percorso, dalla banda musicale del rione ha fatto ritorno in chiesa per la celebrazione della Messa solenne animata dalla cantoria parrocchiale. «La parola ausiliatrice, riferita alla Madonna, indica la sua potenzialità di venirci in aiuto e ciò può avvenire solo attraverso la fede, come avvenne nel 1883 per quelle mamme disperate che videro in Maria l'unico ausilio» ha detto don Paolo nell'omelia. «La nostra è una comunità parrocchiale che, anche per il mutare di condizioni di vita e di opportunità di lavoro, è sempre più piccola. Per Dio, però, non contano i numeri, ma la fede, quando essa si rinvigorisce anche il numero aumenta». Don Paolo ha ringraziato di cuore tutti coloro che, con grande impegno, si adoperano per le attività e gli eventi della parrocchia. «Ora ringrazio in modo particolare voi alpini» ha detto «che stasera avete portato a spalle la statua della Vergine e desidero donarvi una foto del beato don Carlo Gnocchi che fu alpino e cappellano militare nella cruenta campagna di Russia». La festa si è conclusa con un momento di lieto rinfresco nel salone parrocchiale.

MARIA TERESA PRATO



Il momento della preghiera all'asilo e gli alpini che hanno portato a spalle la statua della Vergine

**BARAZZETTO**

## Patronale di S. Bernardo, stasera cena con piatti locali

■ Al Barazzetto prenderà avvio la festa patronale di San Bernardo Delle Alpi che si svolgerà domani, venerdì 14 e domenica 16 giugno e che vedrà come priori i membri dell'Associazione del Carnevale benefico Barazzettese.

La manifestazione si aprirà questa sera alle 19 nel salone parrocchiale con la quarta edizione di "Tutti a cena" con i cuochi e le cuoche dei cantoni del Barazzetto.

Il menù comprende piatti tipici locali quali: insalatina dei cantoni, milanese in carpione, polenta coccia, frittate del paese, torte salate miste, torte e dolci dei rioni. Per motivi organizzativi la cena va prenotata, il prima possibile, ai seguenti numeri telefonici 015. 2532364, 338.9583623, 015.2532383, 328.4150506.

Nel salone sarà esposta anche una mostra di fotografie di quando... "andavamo alle elementari".

I festeggiamenti proseguiranno venerdì 14 giugno, alle 21, nel salone parrocchiale, con la riedizione filmata della rappresentazione teatrale "La licenza" di Maria Pia Coda Forno interpretata da attori locali.

Infine domenica 16 giugno, alle 17, nella chiesa parrocchiale sarà celebrata la Messa solenne. Presiederà l'omelia padre Andrea Mariani nel suo 50° di ordinazione sacerdotale. I festeggiamenti si concluderanno con la merenda scnoira offerta dai priori nel salone parrocchiale.

M. T. P.

**Pavignano**

## SABATO E DOMENICA "IL PANDA" IN FESTA

Sabato e domenica l'asilo nido "Il Panda" organizza una mostra dal titolo "Scontrieincontri", dove verranno esposti i lavori realizzati dai bambini con l'utilizzo di materiali innovativi, come la juta, il rame o la creta. Un'attività davvero affascinante, grazie alla quale i bambini hanno potuto mettersi alla prova con tele, fogli di plexiglass e lastre di compensato, all'insegna della creatività e delle suggestioni narrative. L'asilo nido "Il Panda" è gestito da cinque anni da Nuova Assistenza, cooperativa di Novara che si è sempre distinta per uno spiccato interesse verso il mondo dell'arte e della sperimentazione, con l'obiettivo di consolidare forme pedagogiche e laboratoriali innovative. Questa mostra rappresenta un'occasione interessante per conoscere la realtà educativa del nido, avere nuovi spunti di riflessione sui materiali di "riciclo" e interagire con un contesto artistico poco esplorato come quello dei bambini.



# ATAP: LA VERITA' SU EVASIONE TARIFFARIA E CONSULENZE

## I dati diffusi dai sindacati sono totalmente infondati

Nei giorni scorsi le rappresentanze sindacali di ATAP, l'azienda dei trasporti pubblici delle province di Biella e Vercelli, hanno diffuso dati che richiedono una netta smentita.

In primo luogo, i dati relativi al fenomeno dell'evasione tariffaria a bordo degli autobus che, secondo quanto sostenuto dai sindacati, farebbero registrare percentuali di "portoghesi" prossime all'80% sui bus urbani ed al 25% su quelli extraurbani, sono dati privi di alcun riscontro oggettivo.

Per fornire il quadro basato sui dati ufficiali documentati, si tenga presente che, nel corso dell'anno 2012 il personale ATAP addetto alla verifica ha effettuato controlli complessivamente su 4.600 corse e 45.000 utenti, elevando circa 1.900 verbali di accertamento e contestazione.

Le percentuali medie di evasione riscontrate si attestano al 4% per i servizi extraurbani, ed all'8% per i servizi urbani.

Si tratta, dunque, di percentuali che nulla hanno a che vedere con quelle riportate dalle rappresentanze sindacali, e che risultano assolutamente allineate con i valori medi riscontrabili nei bacini nazionali con caratteristiche analoghe al nostro.

La polemica sindacale ha altresì toccato l'argomento dei costi della dirigenza e delle consulenze aziendali; anche in questo caso si tratta di una polemica assolutamente pretestuosa ed infondata.

Ci si limita ad evidenziare come ATAP impieghi due dirigenti (non venti!) su un organico complessivo di 230 dipendenti; il costo della dirigenza e degli incarichi di collaborazione risulta estremamente contenuto, incidendo sul totale dei costi aziendali per una minima

percentuale.

Oltre tutto si tratta di una voce il cui ammontare, in coerenza con i principi della spending review, ha subito negli ultimi tre anni una riduzione complessiva del 35%.

Per quanto attiene alle consulenze, si tratta di servizi di alto livello specialistico (legale, fiscale, analisi ambientali, indagini specifiche attinenti alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, certificazioni, ecc.) strettamente funzionali allo svolgimento di pratiche connesse con adempimenti normativi o con il conseguimento dei risultati di gestione. L'affidamento di tali consulenze a professionisti esterni di provata capacità risulta indispensabile e garantisce, ovviamente, un notevole risparmio rispetto alla costituzione ed al mantenimento di competenze ed uffici operativi interni all'azienda.

Alla luce di quanto sopra, dobbiamo purtroppo constatare come le rappresentanze sindacali abbiano scelto di affrontare la difficile congiuntura aziendale e la vertenza in atto, non con un atteggiamento responsabile, bensì assumendo una linea disfattista e mistificatoria.

In realtà, i risultati raggiunti dall'azienda sono sotto gli occhi di tutti. ATAP chiude da quindici anni il proprio bilancio in attivo, autentica rarità fra le aziende di trasporto totalmente partecipate da enti pubblici; si tratta di un traguardo frutto di un'azione sempre improntata al massimo rigore, all'efficienza, ed al dedito espletamento della funzione sociale insita nel nostro servizio.

LA PRESIDENZA E LA DIREZIONE DI ATAP SPA